
Il concorso sarà nazionale con unica commissione e riparto regionale dei posti disponibili

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titolo d'accesso

- **laurea magistrale, specialistica** ovvero di laurea conseguita in base al previgente ordinamento;
- **diploma accademico di secondo livello** rilasciato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- **diploma accademico di vecchio ordinamento** congiunto con diploma di istituto secondario superiore.

Titoli di servizio

- **ruolo nelle scuole statali, confermato ai sensi della normativa vigente, e con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni, compresa quella prestata fuori ruolo** nelle istituzioni scolastiche ed educative del sistema nazionale di istruzione (centottanta giorni o ininterrottamente dal primo febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale.

Il bando specifica

- i requisiti generali d'ammissione al concorso
- i termini, il contenuto e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione
- il numero dei candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione
- le modalità di svolgimento della eventuale prova preselettiva e di quelle selettive
- le modalità di svolgimento del corso di formazione dirigenziale e del tirocinio
- le modalità di versamento del contributo a carico dei candidati (10 euro)
- le modalità di informazione e di comunicazione ai candidati
- i documenti richiesti per l'assunzione

L'istanza di partecipazione avviene a mezzo del sistema informativo del MIUR.

Nell'istanza sono comunque indicati, pena esclusione, *la scelta della lingua straniera* tra inglese, francese, tedesco o spagnolo.

DETERMINAZIONE DEL CONTINGENTE

Saranno messi a concorso i posti da dirigente scolastico presso le istituzioni scolastiche statali che:

- risultino vacanti e disponibili alla data di indizione del corso-concorso;
- si prevede si rendano vacanti e disponibili, nel triennio successivo, per collocamento a riposo per limiti di età, tenuto ulteriore conto della percentuale media di cessazione dal servizio per altri motivi.

Ai corsi di formazione dirigenziale sono ammessi i candidati utilmente inseriti nella graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso di ammissione, entro il limite del numero dei posti determinati, nella percentuale del venti per cento in più.

L'eventuale frazione di posti è arrotondata all'unità intera superiore.

Dai posti determinati sono detratti quelli occorrenti per l'assunzione dei vincitori dei concorsi precedentemente banditi.

**Prove
concorsuali**

- prova di preselezione (eventuale)
- prova scritta
- prova orale
- corso di formazione (durata due mesi)
- tirocinio (durata quattro mesi)
- prova scritta teorico-pratica
- prova orale finale

PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva (100 quesiti) verrà organizzata, su tutto il territorio nazionale, se il numero di candidati sarà, complessivamente, superiore a tre volte quello dei posti disponibili.

MAX 100,00 PUNTI

Risposta esatta 1,0 PUNTI

Risposta non data 0,0 PUNTI

Risposta errata - 0,3 PUNTI

Il punteggio non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso di accesso al corso di formazione dirigenziale e tirocinio.

PROVA SCRITTA

Con l'ausilio di sistemi informatici

La prova scritta consiste in cinque quesiti, a risposta aperta, sulle seguenti materie:

- a) normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma in atto;*
- b) modalità di conduzione delle organizzazioni complesse, con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali;*
- c) processi di programmazione, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio;*
- d) organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica;*
- e) organizzazione del lavoro e gestione del personale, con particolare riferimento alla realtà del personale scolastico;*
- f) valutazione ed autovalutazione del personale, degli apprendimenti e dei sistemi e dei processi scolastici;*
- g) elementi di diritto civile e amministrativo, con particolare riferimento alle obbligazioni*

-
- giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico, nonché di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e in danno di minorenni;*
- h) contabilità di Stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali;*
- i) sistemi educativi dei Paesi dell'Unione Europea.*

Due quesiti in lingua straniera (livello B2 del CEF) articolati in cinque domande a risposta chiusa, volte a verificare la comprensione di un testo nella lingua prescelta dal candidato.

A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, è attribuito un punteggio nel limite massimo di 16 punti.

A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta.

I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale.

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie d'esame che:

- *accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico (punteggio max 82);*
- *verifica la conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche (punteggio max 6);*
- *verifica la conoscenza della lingua prescelta dal candidato tra francese, inglese, tedesco e spagnolo al livello B2 del CEF, attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione ed una conversazione nella lingua prescelta. (punteggio max 12).*

La prova orale è superata dai candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti.

GRADUATORIA DEL CONCORSO E AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE DIRIGENZIALE

La Commissione del concorso determina il punteggio da riconoscere ai titoli soltanto per i candidati che hanno superato la prova orale (V. tabella A) e che saranno inseriti nella graduatoria generale di merito per l'accesso al corso di formazione dirigenziale, col punteggio dato dalla somma di tutti i punteggi.

Il corso di formazione dirigenziale che potrà essere organizzato a livello regionale comprenderà:

- *due mesi di formazione generale;*
- *quattro mesi di tirocinio integrati da momenti di formazione erogabili anche a distanza;*
- *prova orale finale di carattere teorico pratico, con una relazione scritta sulle attività svolte durante il tirocinio.*

Dal colloquio conclusivo uscirà la graduatoria finale di merito, nazionale, per la nomina dei vincitori.

Elaborazione UIL SCUOLA – settembre 2016
